Parrocchia S. Giuseppe - Dalmine

SETTIMANA SANTA
28 MARZO

SERVIAMO LA VITA ...
DOVE LA VITA
E' PASSIONE

L'unguento per il clochard non è un olio: è il sorriso di una giovane donna chinata su di lui.
E non c'è povero che non possa indossare i panni regali del Figlio. **Guardi il povero, vedi Lui**.
La passione di Dio nel figlio di Nazareth è la passione dell'umanità.
Nella passione del figlio Dio c'entra, non perché responsabile, ma perché Egli si riconosce in lui.
Il clochard bacia la mano misericordiosa, lei è china su di lui, sorride, un bacio ed è subito vita, resurrezione: "**Dico a te, alzati!**".
Il mondo continui pure i suoi affari, il bancomat alle spalle spilli bigliettoni a comando, ma nessuno fermerà la potenza inesauribile dell'amore.
Passione non è un sentimento.
E' un'azione. Uno stile.
Lo stile *umanodivino* di Dio.

PICCOLI PASSI DI CARITA'

Questa domenica durante le messe raccogliamo:
OFFERTE PER LE MISSIONI DIOCESANE

LA QUARESIMA È IL TEMPO IN CUI CI SIAMO PREPARATI AD ENTRARE CON GESÙ A GERUSALEMME E A STARE ACCANTO A LUI ANCHE SOTTO LA CROCE.

MAMMA e PAPA'
6 minuti per te.
Scansiona
il QR-code
per ascoltare il video

Dal Vangelo secondo Marco (12,22-39)

Condussero dunque Gesù al luogo del Gòlgota, che significa luogo del cranio, e gli offrirono vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero *e si divisero le* sue *vesti, tirando a sorte su di esse* quello che ciascuno dovesse prendere. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. E l'iscrizione con il motivo della condanna diceva: *Il re dei Giudei*. Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra.
I passanti lo insultavano e, *scuotendo il capo*, esclamavano: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo riedifichi in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Ugualmente anche i sommi sacerdoti con gli scribi, facendosi beffe di lui, dicevano: «Ha salvato altri, non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.
Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: *Eloì, Eloì, lemà sabactàni*?, che significa: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato*? Alcuni dei presenti, udito ciò, dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di *aceto* una spugna e, postala su una canna, gli *dava da bere*, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a toglierlo dalla croce». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.
Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!».
Parola del Signore

PREGARE con BAMBINI e RAGAZZI

ACCENDIAMO
UNA CANDELA,
SIMBOLO DEL SIGNORE
IN MEZZO A NOI
E METTIAMOLA
NEL CENTRO
DELLA TAVOLA.
POI TENENDOCI PER MANO
PREGHIAMO:

SIGNORE
BENEDICI QUESTA NOSTRA TAVOLA
E LA NOSTRA FAMIGLIA
DONANDOCI LA FORZA DI SOPPORTARE
LE FATICHE E LE CROCI QUOTIDIANE,
CERTI CHE L'ULTIMA PAROLA
NON PUO' ESSERE IL DOLORE,
MA L'AMORE VISSUTO E DONATO.
AMEN

EHI, DICO A TE!

Storie, passi e parole verso la Pasqua

Gesù entra in Gerusalemme,
la sua Passione è sempre più vicina.
Sarà Maria Maddalena, una donna,
a essere interrogata dal discepolo
e a prenderci per mano
in tutti i momenti del suo racconto:
dall'unzione nella casa di Betania
fin sotto la Croce.
Facciamoci coraggio
per non lasciare solo Gesù.

Scansiona il QR-code
e guarda il video della
Domenica delle Palme

Ho preso l'ultimo pezzo per il nostro aquilone.
Ma è uno spago lunghissimo.
Per andare in altro ha bisogno di molto filo.
Così non rischierò di perderlo.
Non solo, questo filo permette all'aquilone di volare e di restare attaccato alla tua mano.
E questo cosa c'entra con la storia di Gesù?
Lo scoprirai questa settimana, intanto recita con me questa preghiera:
Signore, quando siamo lenti a comprenderlo.
Tu sei venuto a liberarci,
a staccarci dalla terra alla quale siamo attaccati.
Tu sei il nostro liberatore.
E ora ci dai la Tua croce come unico carico da portare.
Amen.